



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **182**

in data **27/07/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **27 - ventisette** - del mese **luglio** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE AL DEMANIO DELLO STATO DI UN'AREA COMUNALE UBICATA IN V. PATERLINI, 1 NECESSARIA PER L'AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO SEDE DEL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nel territorio del Comune di R.E. è presente la sede del Tribunale (e le sue diverse articolazioni), che è ubicato in v. Paterlini 1,
- il suddetto plesso immobiliare è di proprietà del Comune di R.E., che lo ha realizzato in due stralci: il primo fu collaudato nell'anno 1989 ed il secondo fu collaudato nell'anno 2006;
- il suddetto immobile comunale è così censito:
 - al C.T., al foglio 111, particella 143, quale ente urbano, superficie di mq 23.955,
 - al C.F., al foglio 111, particella 143, subb. 2 e 3 oggi destinati agli uffici giudiziari, subb. 4, 5 e 6 con diversa destinazione e comunque messi a reddito dall'Amministrazione comunale.

Considerato che:

- il Presidente del Tribunale di R.E. ha più volte manifestato al Comune di R.E. l'inderogabile necessità di avere a disposizione spazi sufficienti ed adeguati allo svolgimento della funzione giudiziaria, essendo il sopracitato fabbricato non più pienamente rispondente alle attuali esigenze degli uffici giudiziari reggiani;
- tra le possibili risposte alla necessità manifestata dal Presidente del Tribunale reggiano è stata individuata l'area di proprietà comunale che può essere trasferita al Demanio dello Stato tramite un diritto di superficie, a titolo gratuito, per 99 anni, già parte della corte esterna del fabbricato esistente (che insiste catastalmente al foglio 111 mappale 143);
- inoltre, è stata prospettata al Comune l'urgenza di esprimersi favorevolmente nel merito della suddetta proposta, con una delibera di G.M. che ne costituisca "atto di indirizzo" e da approvarsi quanto prima, in quanto dovrà essere convocata a breve, da parte del Tribunale di Reggio Emilia, la Conferenza permanente degli uffici giudiziari, atto propedeutico e necessario per formulare richiesta di finanziamento al Ministero della Giustizia.

Ritenuto che:

- nello spirito di una necessaria e consolidata collaborazione, finalizzata a garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari reggiani, il Comune di R.E. intende aderire alla soluzione sopra individuata e, pertanto, approvare il suddetto atto di indirizzo, fermo restando che:
 - successivamente verranno svolti tutti gli approfondimenti ed adempimenti opportuni ed utili a definire da parte delle Amministrazioni coinvolte i dettagli dell'operazione immobiliare in oggetto, al fine ultimo di addivenire alla condivisione di un testo contrattuale, che sarà stipulato nelle forme dovute,
 - tutti gli oneri e le spese connesse all'ampliamento del Tribunale di R.E. graveranno sul Ministero della Giustizia,
- l'esatta consistenza e individuazione precisa dell'area che sarà oggetto del diritto di superficie sarà definita in sede di progettazione, a valle del finanziamento ottenuto, e delle operazioni catastali, nelle more di tali attività viene allegata alla presente delibera un elaborato planimetrico con l'individuazione di massima dell'area necessaria;

- la suddetta operazione patrimoniale di costituzione del diritto di superficie al Demanio dello Stato, per 99 anni ed a titolo gratuito, dell'immobile comunale (ovvero di parte dell'area attualmente censita al C.T. al foglio 111, mappale 143), verrà inserita nel Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente (Piano che sarà oggetto di apposita delibera di G.M. e successiva approvazione da parte del C.C., come previsto dall'art. 58 della L. n. 133/2008 e s.m.i.).

Visti:

- il "Testo unico degli Enti Locali" D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.,
- il parere di regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente (*ad interim*) del Servizio amministrativo lavori pubblici e gestione del patrimonio sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/00; si rileva che non è necessario il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio finanziario, non avendo (il presente atto) riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di approvare quale "atto di indirizzo" la costituzione del diritto di superficie per 99 anni a titolo gratuito al Demanio dello Stato di un'area di proprietà comunale ubicata in v. Paterlini, 1 e facente parte dell'area cortiliva del fabbricato sede degli uffici giudiziari reggiani, allo scopo di realizzare un ampliamento dell'attuale Palazzo di Giustizia;

2) di dare atto che la suddetta area è attualmente censita al catasto terreni al foglio 111, particella 143, quale ente urbano, superficie di mq 23.955 e che la parte di essa necessaria per realizzarvi l'ampliamento del fabbricato esistente sarà esattamente individuata (d'intesa tra le parti) ed opportunamente frazionata. L'allegato A del presente atto (e sua parte integrante) rappresenta l'ipotetica area oggetto dell'intervento nelle more delle definizioni necessarie sopra richiamate.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, stante la necessità che il presente atto venga sottoposto alla Conferenza permanente degli uffici giudiziari entro breve termine.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano